

Organizzazione della presentazione

- Il quadro programmatico della SFN
- Il processo di elaborazione
- I contenuti del documento
- L'attuazione della SFN





Obiettivi quantitativi della Strategia per la protezione foreste del mondo

- ► Arrestare la perdita di copertura forestale globale entro il 2030 e ridurre la deforestazione tropicale del 50% entro il 2020.
- Introdurre standard e schemi di certificazione che aiutino a identificare e promuovere **prodotti** «*zero deforestation*»
- Rivedere in senso più restrittivo i criteri di sostenibilità per l'impiego di biomasse a fini energetici le Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018
- Creare un Osservatorio dell'UE sulla deforestazione, il degrado forestale, i cambiamenti nella copertura forestale mondiale e i fattori trainanti associati

5

Obiettivi quantitativi della Strategia F2F

Entro il 2030:

- Ridurre l'uso e il rischio complessivi di pesticidi chimici del 50% e l'uso di pesticidi più pericolosi del 50%
- ▶ Ridurre l'uso di fertilizzanti di almeno il 20%
- Avere almeno il 25% della superficie agricola dell'UE ad agricoltura biologica
- Sviluppo della Carbon farming initiative -> creazione di un mercato delle quote di Carbonio
- Dimezzare lo spreco alimentare pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumo
- ▶ Almeno il 10% della superficie agricola dovrebbe essere qualificata per le caratteristiche paesaggistiche ad alta diversità.

Obiettivi quantitativi della Strategia per la biodiversità

- ▶ Almeno il 30% del territorio dovrebbe essere protetto nell'UE (+4% rispetto ad ora). Il 10% a protezione integrale
- ▶ Definire, mappare, monitorare e proteggere rigorosamente tutte le restanti foreste primarie e vetuste dell'UE
- ▶ 3 Mld piante piantate entro il 2030, nel pieno rispetto dei principi ecologici.
- Nessun deterioramento delle tendenze di conservazione e dello stato di tutti gli habitat e le specie protette entro il 2030
- Almeno il 30% delle specie e degli habitat attualmente non in condizioni favorevoli dovrebbe rientrare in tale categoria o mostrare un *trend a* fortemente positivo.
- ▶ Ridurre del 50% l'uso complessivo di e il rischio da pesticidi chimici e ridurre del 50% l'uso di pesticidi più pericolosi entro il 2030
- ▶ Almeno il **25% dei terreni agricoli** dell'UE deve essere **coltivato biologicamente** entro il 2030

7

Altri obiettivi rilevanti della Strategia per la biodiversità

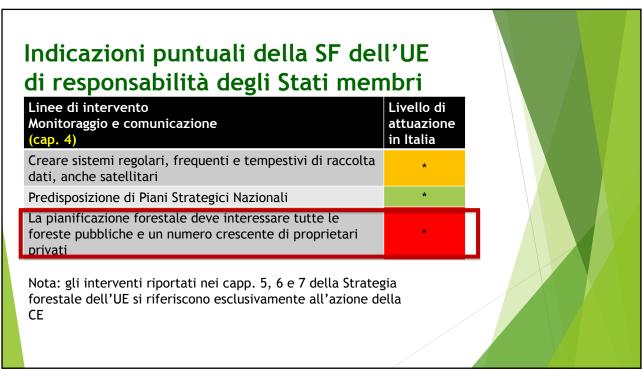
- Sviluppare nel 2021 una guida operativa sui nuovi criteri di sostenibilità sulla biomassa forestale
- ▶ Il declino degli **impollinatori** dovrà essere invertito
- Riduzione del 50% del numero di specie della Lista Rossa minacciate da specie aliene invasive
- Almeno 20 miliardi di euro all'anno dovrebbero essere sbloccati per la spesa per la natura
- Approvare la tassonomia della finanza sostenibile per guidare gli investimenti
- I principi "chi usa paga" e "chi inquina paga" devono essere applicati per prevenire e correggere il degrado ambientale
- Creare un nuovo Centro di conoscenza per la biodiversità
- Raddoppiare i flussi finanziari per la biodiversità verso i paesi in via di sviluppo



Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità degli Stati membri Linee di intervento Livello di Supporto alle funzioni socio-economiche delle foreste attuazione in Italia (cap. 2) Definire meccanismi di supporto all'impiego di lungo periodo di legname (edilizia) (2.1) Eliminare i supporti finanziari all'impiego energetico di legname grezzo destinabile ad uso industriale (2.2) Ridurre gli incentivi all'uso di biomasse per gli impianti di sola produzione di EE (2.2) Programmi di valorizzazione dei PFNL (2.3) Definizione profili professionali in campo forestale (2.4) (*): linee di intervento prese in considerazione dalla Strategia Forestale Nazionale Nota: alcune linee di intervento non sono considerate nella SFN in quanto acquisite

Linee di intervento Protezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di biodiversità <mark>(cap. 3)</mark>	Livello di attuazione in Italia
Mettere in protezione almeno il 30% del territorio gestito (3.1)	
Mettere il 3% del territorio sotto stretta protezione (3.1)	
Mappare e mettere in regime di protezione le <i>old-growth forest</i> (3.1)	*
Definire, in collaborazione con la CE, le <i>primary</i> e le <i>old growth forests</i> (3.1)	*
Mettere in protezione le foreste di alto valore genetico (spec. di latifoglie) (3.2)	*
Limitare l'utilizzo dei tagli rasi (3.2)	
Vietare l'estrazione delle ceppaie (3.2)	
Vietare i tagli durante i periodi di nidificazione (3.2)	
Regolare le pratiche forestali per ridurre i danni al suolo (3.2)	*

nee di intervento rotezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di odiversità (cap. 3 - segue)	Livello di attuazione in Italia
nvestire nella prevenzione, preparazione ai e ricostruzione dopo gli eventi estremi (3.2)	*
Predisporre strategie, finanziamenti e iniziative di coordinamento per la gestione dei problemi fito-sanitari (3.2)	*
romuovere interventi di forestazione urbana (3.3)	*
Sostenere l'aumento dei livelli di produzione di legname e PFNL (3.4)	*
Creare un sistema di incentivi per sostenere l'offerta di SE senza mercato (3.4)	*
Semplificare e aumentare l'accesso alle misure forestali dei PSR (3.4)	*
Aumentare il coinvolgimento dei portatori d'interesse nella definizione della PSR (3.4)	*



Organizzazione della presentazione

- Il quadro programmatico della SFN
- Il processo di elaborazione
- I contenuti del documento
- L'attuazione della SFN

La tempistica

▶ 1° riunione: 1 aprile 2019

▶ 2° riunione: 7 maggio 2019 (presentazione RAF)

3° riunione: 10 giugno 2019

4° riunione: 19 luglio 2019 (1° bozza completa)

5° riunione: 12 settembre 2019 (**2° bozza** semplificata)

Presentazioni a FI, RM e MI; incontri GdL su aspetti ambientali e produttivi

6° riunione: 12 febbraio 2020 (3° bozza)

1 marzo: avvio della consultazione pubblica; almeno 7 webinar di presentazione

7° riunione: 9 giugno 2020 (webinar); discussione su come recepire 296 osservazioni)

8° riunione: 5 novembre 2020 (webinar); approvazione Rapporto sulla consultazione pubblica

Gennaio 2021: pubblicazione Rapporto Modifica e revisione finale sella SFN

▶ 9° riunione: 16 giugno 2021 (webinar): approvazione della SFN in sede tecnica

▶ Giugno-dicembre: approvazione da parte di MAPAAF, MISE, MITE, MIC, CdC

9 febbraio 2022: pubblicazione in GU

15

9 Convegni e *webinar* di presentazione e discussione della SFN

▶ Rete Rurale (evento di lancio): 8 maggio

▶ Sherwood: 11 maggio, 13 maggio, 15 maggio

▶ UNCEM: 14 maggio

► AUSF: 16 maggio

▶ Incontro con organizzazioni ambientaliste: 18 maggio

► SISEF-AISSA: 21 maggio

► Coop For Valli Unite del Canavese: 12 maggio

I contributi ricevuti

Tabella 1. Contributi ricevuti durante la consultazione pubblica della SFN suddivisi in macrogruppi

Categorie	n. contributi	% sul totale
Privati Cittadini	128	43,2%
Associazioni e Organizzazioni non profit	55	18,6%
Società, imprese e professionisti del settore	10	3,4%
Rappresentanze di lavoratori e di categoria	16	5,4%
Università	34	11,5%
Enti di Ricerca	14	4,7%
Istituzioni pubbliche	39	13,2%
Totale	296	100%

^{+ 32} contributi ritenuti non utilizzabili

17

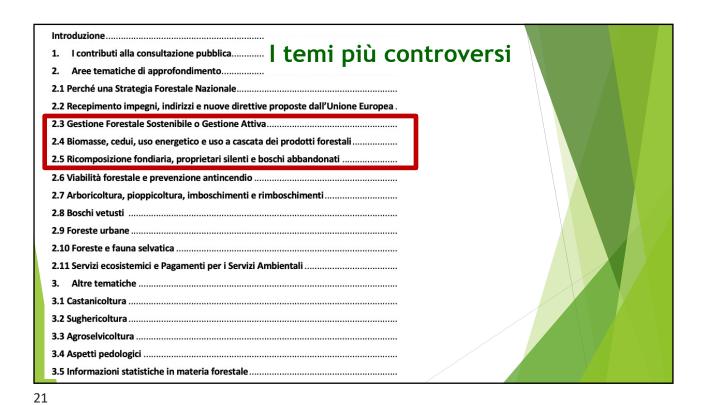
Modalità di risposta ai contributi ricevuti

3 modalità parallele di lavoro:

- Questioni procedurali: ambiti di applicazione, convergenza di tematiche sovrapposte con altre strategie, tempistica ...: 3 note
- Critiche/richieste di modifiche dell'impostazione generale e di temi-chiave: individuazione di un numero limitato di temi (8 note) e predisposizione di un commento con proposte di modifica-integrazione alla SFN
- Suggerimenti specifici (5 note): risposte più mirate con, in genere, possibilità di inclusione-correzione immediata e semplice nella SFN







Strategia Forestale Nazionale: il futuro delle foreste e del settore forestale

• Il quadro programmatico della SFN

• Il processo di elaborazione

• I contenuti del documento

• L'attuazione della SFN

"Portare il Paese ad avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni.

La Strategia Forestale Nazionale incentiverà la tutela e l'uso consapevole e responsabile delle risorse naturali, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della sostenibilità, della collaborazione e dell'unità di azione".



22 Marzo 2022

23

La struttura del documento (70 pagine ca.) **PREFAZIONE** 1.SINTESI ANALISI DI CONTESTO Allegato 2 e studi propedeutici 12 pagine (1 su obiettivi della SFN) 2.1 Quadro internazionale ed europeo di riferimento 2.2 Obiettivi generali della Strategia Forestale Nazionale Allegato 1 3.AZIONI 4 pagine Schede dettagliate 3.1 AZIONI OPERATIVE 3.2 AZIONI SPECIFICHE 3.3 AZIONI STRUMENTALI 4. STRUMENTI FINANZIARI In coerenza con SF UN e SDGs, ecc. 5. COERENZA Report internazionali **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** 22 Marzo 2022

Facendo riferimento ai 3 Principi-guida della Strategia Forestale dell'UE, la SFN individua 3 Obiettivi generali che rappresentano una declinazione su scala nazionale delle priorità UE e definiscono il quadro strategico di indirizzo a supporto delle amministrazioni nazionali e regionali competenti in materia..



22 Marzo 2022

25

Obiettivo generale A.

Gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste

Favorire la GFS e il ruolo multifunzionale delle foreste, per garantire, a scala nazionale, ecoregionale, regionale e locale, la fornitura equilibrata, costante e continua di Servizi ecosistemici.

Obiettivo generale B.

Efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile delle economie nelle aree rurali, interne e urbane Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo della bioeconomia e delle economie forestali e delle aree rurali e interne del Paese, promuovendo inoltre l'espansione e la valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale.

Obiettivo generale C.

Responsabilità e conoscenza globale delle foreste

Monitorare e sviluppare una conoscenza multidisciplinare e una responsabilità globale nella tutela delle foreste, anche attraverso la ricerca scientifica multidisciplinare, l'assistenza tecnica, la formazione professionale e la promozione dei prodotti forestali e di pratiche, produzioni e consumi sostenibili.



22 Marzo 2022



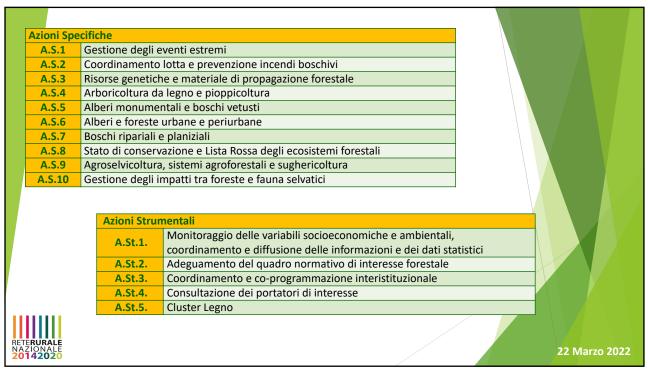
Le Azioni sono commisurare al perseguimento di risultati concreti (risultati attesi, orizzonte temporale, indicatori di monitoraggio) e declinate in Interventi specifici contestualizzati alle esigenze territoriali e del settore e al quadro normativo vigente e alle fonti finanziarie disponibili.



22 Marzo 2022

27

AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO A Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio A.2 Servizi e pagamenti ecosistemici A.3 Funzioni di difesa del territorio e di tutela delle acque A.4 Diversità biologica degli ecosistemi forestali A.5 Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici A.6 Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici A.7 Gestione dei rimboschimenti **AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO B. B.1** Gestione Forestale Sostenibile **B.2** Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive B.3 Filiere forestali locali **B.4** Servizi socioculturali dei boschi B.5 Tracciabilità dei prodotti forestali **B.6** Consumi e acquisti responsabili **AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO C.** C.1 Informazione e responsabilità sociale e ambientale dei cittadini C.2 Ricerca, sperimentazione e trasferimento **C.3** Dimensione internazionale delle politiche forestali 22 Marzo 2022





Documento strategico di validità ventennale e sarà accompagnato da un processo di monitoraggio e valutazione per un **aggiornamento quinquennale**.

Sistema informativo Forestale Nazionale (SinFOR)

La **Legge di Bilancio 2022** (art. 1, com. 530, legge 30 dicembre 2021, n. 234) prevede per la «*Tutela e sviluppo del patrimonio forestale*» lo stanziamento di **420 milioni fino al 2032** per il finanziamento della Strategia forestale nazionale.

Decreto di **ripartizione delle prime due annualità** (2022 e 2023) del Fondo dedicato all'attuazione della Strategia forestale, **d'intesa con le Regioni in sede di CSR**



22 Marzo 2022

31

Ripartizione delle prime due annualità (30 Milioni/annui) al fine di assicurare l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, con un criteri di riparto **tra le Regioni e le Province autonome** basato su:

- **estensione della superficie forestale** in ettari (INFC2015) nei limiti dell'85% delle risorse a disposizione.
- fattore correttivo e a titolo di perequazione della ripartizione, la consistenza complessiva del fondo viene altresì ripartita in quota fissa tra tutte le Regioni e Province autonome nei limiti della quota del 7,5% ed un ulteriore quota del 7,5% ripartita in proporzione alla dimensione territoriale delle regioni e Province autonome.



22 Marzo 2022

Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche
A.1	Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio	Entro il 2030 con particolare riferimento alle sotto-azioni A.1.1 - Promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale A.1.2 Promuovere la pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale (20% entro il 2030) A.1.3 - Promuovere la pianificazione forestale delle proprietà pubbliche, private e collettive in linea con i principi e i criteri della GFS (30% entro il 2030)
A.4	Diversità biologica degli ecosistemi forestali	Entro 5 anni con particolare riferimento alle sotto-azioni A.4.2 - Ridurre e/o arrestare la perdita e migliorare la diversità biologica degli ecosistemi forestali. A.4.3 - Conservare e migliorare la diversità e complessità ecologica strutturale e funzionale, biogeografica e paesaggistica, del patrimonio agro- silvo-pastorale
A.5	Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici	Entro 5 anni con particolare riferimento alle sotto-azioni A.5.1 - Prevedere azioni di prevenzione A.5.2 - Ricostituire il potenziale forestale danneggiato
		22 Marzo 2022

Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche	
B.1	Gestione Forestale Sostenibile	Entro il 2025 con particolare riferimento alla sotto-azione B.1.1.e) miglioramento dell'accessibilità al bosco	
В.2	Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive	Entro il 2025 , con particolare riferimento alla prosecuzione in sede regionale delle attività già avviate con il progetto For.Italy .	
Az. Sp. 3	Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale	Entro 5 anni Rilancio del settore vivaistico-forestale	
Az. Sp. 7	Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee	Entro 5 anni con particolare riferimento alla sotto-azione 7.1 - Tutelare e recuperare i boschi ripariali, i boschi planiziali, boschi costieri e pinete litoranee	
Az. St. 1	Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici	Entro 5 anni con particolare riferimento alla sotto-azione 1.4 - Sistema informativo forestale (SIFOR) e Carta forestale nazionale georiferita.	
		22 Marzo 2022	

